

Allegati: - Curriculum Vitae del Docente

Pasquale Amato è nato a Reggio Calabria-Città del Bergamotto, si è laureato con 110 e lode in Scienze Politiche nell'Università degli Studi di Messina e vi ha compiuto l'intero iter della carriera accademica.

E' Professore Associato di Storia Contemporanea e di Storia dei movimenti e partiti politici nello stesso Ateneo messinese. E' altresì incaricato di Storia Globale Contemporanea nell'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria.

Pasquale Amato è uno "storico globale". Si ispira difatti a un'idea della storia di carattere interdisciplinare e di respiro universale. Interpreta la storia come ricerca costante delle cause vicine e lontane degli eventi, delle onde di breve, media e lunga durata e dei molteplici aspetti che si intersecano nel determinare il corso dei destini delle comunità umane.

Questo suo modo di vivere, analizzare, interpretare e scrivere la storia lo ha trasfuso nella produzione scientifica. Ha condotto ricerche storiche che hanno riguardato diversi contesti di argomenti, di spazi e di tempi. I suoi studi si sono mossi difatti in contesti storici che vanno dalla storia antica agli avvenimenti politici contemporanei, evidenziando una straordinaria propensione a muoversi agilmente su scacchieri molteplici senza confini di spazi e di tempi.

La sua produzione saggistica Ha pubblicato saggi su Amato ha dedicato un primo filone di ricerca a studi sulla storia del PSI nel secondo dopoguerra, ai rigidi inverni in cui l'Italia fu avamposto avanzato nello scenario internazionale della Guerra Fredda. Il saggio sul PSI negli anni del frontismo, quelli del "Partito ausiliario" di Rodolfo Morandi, pubblicato nel 1978, è considerato ormai un classico grazie a un'analisi equilibrata e senza riserve dello stalinismo nella sinistra italiana. Da quel contributo originale hanno preso l'avvio gli approfondimenti su periodi e temi diversi della storia del socialismo italiano ed europeo. Sono stati gli anni dell'intensa collaborazione con la più felice stagione della Rivista Mensile "Mondoperaio", nel cui Comitato di Redazione fu nominato dal Direttore Federico Coen.

Il suo secondo filone è stato la ricerca sul meridionalismo. La sua analisi delle ragioni interne al movimento contadino calabrese non ha trascurato i casi più intricati e le situazioni più compromettenti per lo stesso movimento sindacale e per i partiti di sinistra.

Il terzo filone è stato l'impegno meridionalista dell'associazionismo liberaldemocratico di Umberto Zanotti Bianco. Un meridionalismo di cui ha analizzato e raccontato il percorso. Un meridionalismo che i suoi studi hanno contribuito a rivalutare.

Il quarto filone di ricerca ha analizzato le radici storiche della politica e dei partiti nel mondo ellenico delle pòleis. Tale scelta ha segnato il culmine del suo percorso storiografico trasgressivo, con l'ardito spostamento dell'origine della Storia dei partiti dalla seconda metà del secolo XIX d.C. al periodo del VI-IV secolo a.C. Alessandro Galante Garrone ha definito il saggio su politica e partiti nella polis "dotto e geniale".

Su questa scia sono emersi il filone dei rapporti tra intellettuali e politica e quello del percorso altamelante del processo di unificazione europea, due temi che sono stati e sono oggetti di approfondimenti.

Amato ha affrontato inoltre il nodo della storia politica del Risorgimento italiano, ricostruita senza concedere sconti interpretativi sia agli esaltatori dei meriti dei vincitori che ai revisionisti che hanno esagerato nell'esaltazione dei meriti degli Stati pre-unitari sconfitti.

Un ennesimo campo di ricerca comprende saggi sulla storia politica e dei partiti di Messina e della Sicilia e sulla storia di Reggio dalla fondazione nel 730 a. C. alla recente Storia del Bergamotto. In essa ha ricostruito - in un intreccio tra storia locale, storia d'Italia, d'Europa e del mondo - l'affascinante viaggio attraverso gli ultimi quattro secoli, tra Storia Moderna e Storia Contemporanea, del Principe degli Agrumi.

Collabora con Riviste specializzate, periodici e quotidiani. E' Direttore Scientifico della Rivista trimestrale "Historica". Ha diretto la Collana "Politica e Storia" per Il Ventaglio di Roma. E' Direttore della Collana "I tempi della storia" per Città del Sole Edizioni di Reggio Calabria.

Pasquale Amato ha affiancato sempre all'intensa attività scientifica un'attività didattica fondata sulla ricerca costante di vie nuove e talora poco esplorate per l'insegnamento della storia.

Da nove anni è Responsabile Scientifico e Coordinatore del Progetto "NMUN - Studenti di Messina all'ONU", che consente ogni anno a un gruppo di studenti dell'Ateneo di partecipare a questa grande simulazione diplomatica